

# NON ESTRATTO

TEST A	
1	<b>Ai sensi dell'art. 2 l.r. 19/2016 i nidi d'infanzia sono servizi educativi e sociali d'interesse pubblico, aperti a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra</b>
A	Tre mesi e i tre anni
B	Due mesi e due anni
C	Un anno e tre anni

2	<b>Ai sensi dell'art. 3 l.r. 19/2016 quali servizi educativi integrativi possono essere istituiti al nido?</b>
A	Spazio bambini, centro bambini e famiglie, servizi domiciliari e servizi sperimentali
B	Spazio bambini, centro bambini e famiglie esclusivamente
C	Spazio bambini, servizi domiciliari esclusivamente

3	<b>Ai sensi dell'art. 10 d.lgs. 65/2017, la Commissione per il Sistema integrato di educazione e di istruzione svolge compiti...</b>
A	Giurisdizionali
B	Consultivi e propositivi
C	Legislativi

4	<b>Chi propone, ai sensi dell'art. 10 d.lgs. 65/2017, le Linee guida pedagogiche per il sistema integrato di educazione e di istruzione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca?</b>
A	Le Regioni
B	La Commissione per il Sistema integrato di educazione e di istruzione
C	Le associazioni degli educatori

5	<b>Il coordinamento pedagogico ai sensi della l.107/2015 è...</b>
A	Obbligatorio
B	Facoltativo
C	Semifacoltativo

6	<b>Il coordinamento pedagogico ai sensi della l.107/2015 è...</b>
A	A livello territoriale
B	A livello settoriale
C	A livello nazionale

7	<b>Secondo la legge di Pende...</b>
A	L'aumento del peso e lo sviluppo del corpo sono in rapporto inverso: quanto più un organismo si evolve ponderalmente, tanto meno evolve morfologicamente, e viceversa
B	Un gruppo armonico sollecita la vita vegetativo-riproduttiva e un altro gruppo sollecita il sistema di relazione
C	Dopo la nascita vi sono fasi di sviluppo in cui domina l'accrescimento strutturale e altre fasi in cui predomina quello del peso corporeo

8	<b>In cosa consiste il riflesso di "Moro"?</b>
A	Il bambino cambia posizione e, nel momento in cui è colto di sorpresa da un evento, allarga le braccia e le mani verso la linea mediana del corpo
B	Il bambino cambia posizione e, nel momento in cui è colto di sorpresa da un evento, incrocia le braccia
C	Il bambino cambia posizione e, nel momento in cui è colto di sorpresa da un evento, incrocia le gambe

9	<b>Quanto dura l'ambientamento?</b>
A	Due mesi
B	Due settimane
C	La sua durata non può essere stabilita a priori

10	<b>Di norma per quanto tempo è richiesta la presenza costante del genitore?</b>
A	Per i primi tre giorni
B	Per la prima settimana
C	Per le prime due settimane

11	<b>L'osservazione sistematica può essere effettuata, per l'educatrice di asilo nido, anche senza definire i comportamenti da rilevare?</b>
A	Sì
B	Soltanto quando è "a campionamento di eventi"
C	No, essa è successiva al momento in cui si definiscono i comportamenti da rilevare

12	<b>Quando si verifica nell'osservazione l' "effetto alone"?</b>
A	Quando l'osservatore osserva un bambino e coloro che lo circondano
B	Quando l'osservatore focalizza la sua attenzione su come un bambino interagisce con coloro che lo circondano
C	Quando l'osservatore è guidato da impressioni o conoscenze precedenti

13	<b>Le comunicazioni tra genitori ed educatrici di asili nido devono avvenire in maniera...</b>
A	Scandita con cadenza mensile
B	Frequente ed intensa
C	Sporadica e solo su richiesta dell'educatrice

14	<b>L'educatrice di asilo nido come si deve porre in relazione agli stili e i modelli educativi propri della famiglia?</b>
A	Rispettandoli e tenendoli in considerazione
B	Valutandoli e tenendoli in considerazione qualora siano simili a quelli stabiliti dal Regolamento di Servizio
C	Valutandoli e tenendoli in considerazione qualora siano simili a quelli stabiliti dal progetto educativo

15	<b>La mediazione dell'educatore, nella relazione educativa, permette di...</b>
A	Far emergere la vivacità del bimbo
B	Guidare ed orientare lo sviluppo del bambino e il suo apprendimento
C	Frenare la vivacità del bambino

16	Quale dei seguenti aspetti devono essere curati dall'educatrice nel predisporre le attività?
A	Rendere le attività medesime ben visibili e accessibili al bambino
B	Garantire l'offerta di un'ampia quantità di materiali
C	Chiedere ai bambini se vogliono svolgerle

17	I bambini, generalmente negli asili nido sono suddivisi in:
A	Due gruppi: lattanti e divezzi
B	Due gruppi: semidivezzi e divezzi
C	Tre gruppi: lattanti, semidivezzi e divezzi

18	La progettazione educativa viene elaborata...
A	Dal direttore del nido
B	Dal Gruppo di lavoro educativo (GLE)
C	Dal Comune in cui è situato il nido

19	Al fine di evitare l'irritazione della regione perigenitale e perianale occorre...
A	Pulire la zona con acqua calda e sapone ogni volta che il bambino viene cambiato e applicare una pasta lenitiva
B	Pulire la zona con acqua fredda
C	Pulire la zona con acqua calda e sapone una volta al giorno

20	Quando può essere fatto il primo bagno al bambino?
A	Non prima di un mese
B	Non appena torna dall'ospedale
C	Dopo la caduta del cordone ombelicale

21	Cosa fa il bambino mediante il gioco secondo Piaget?
A	Astrae la realtà
B	Comprende la realtà
C	Modifica e domina la realtà

22	Durante il gioco di finzione l'educatrice ha...
A	Un ruolo di partecipazione passiva
B	Un ruolo di partecipazione attiva
C	Un ruolo di osservazione attiva

23	Cosa s'intende per Diagnosi Funzionale?
A	Un'analisi clinica che definisce il grado di disabilità
B	Un'attestazione autenticata con cui si dichiara il grado di disabilità
C	Uno strumento che evidenzia le capacità dell'individuo al fine di potenziarle

24	Con quale atto vengono definite le competenze del personale delle ASL in merito all'individuazione dell'alunno in situazione di handicap e per la predisposizione della diagnosi funzionale, del profilo dinamico funzionale e del piano educativo individualizzato?
A	Con il D.P.R. 24 febbraio del 1994
B	Con la l. 18 del 3 marzo del 2009
C	Con il D.P.R. 81 del 20 marzo del 2009

25	Gli interventi educativi vanno finalizzati per il bambino straniero...
A	Ad affrontare la diversità senza atteggiamenti di rifiuto
B	Ad inculcargli il modo di vivere e la cultura in cui si trova inserito in occidente
C	Alla costruzione di un equilibrio tra le due culture fra cui è conteso

26	Quali dei seguenti elementi vengono coinvolti nella continuità orizzontale?
A	Esclusivamente il nido e la famiglia
B	Il nido, la famiglia e l'ambiente del territorio
C	Le educatrici di tutte le sezioni

27	Il rapporto che il nido stabilisce con le istituzioni che lo seguono è:
A	La continuità verticale
B	La continuità orizzontale
C	La continuità mista

28	Il lavoro di equipe permette alle educatrici di asilo nido di poter...
A	Diminuire il carico di lavoro relativo a ciascuna
B	Confrontarsi e verificare l'operato reciproco
C	Evitare di dare giudizi affrettati sull'operato reciproco

29	In cosa consiste il principio di superiore interesse?
A	In ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica o privata e in ogni situazione problematica, l'interesse del bambino/adolescente deve avere la priorità.
B	Gli Stati devono impegnare il massimo delle risorse disponibili per tutelare la vita e il sano sviluppo dei bambini, anche tramite la cooperazione tra Stati
C	I bambini devono essere ascoltati in tutti i processi decisionali che li riguardano, e il corrispondente dovere, per gli adulti, di tenerne in adeguata considerazione le opinioni.

30	Gli obiettivi di un percorso psico-motorio sono...
A	Motorio, affettivo, psichico, sociale, cognitivo
B	Esclusivamente motorio e affettivo
C	Esclusivamente motorio e cognitivo

# NON ESTRATTO

TEST B	
1	<b>I Comuni possono istituire albi di personale?</b>
A	Si, ma solo d'ufficio
B	No
C	Si anche a richiesta delle famiglie
2	<b>Chi, ai sensi dell'art. 32 l.r. 19/2016 assicura le funzioni di coordinamento dei servizi educativi per la prima infanzia accreditati tramite figure professionali dotate di laurea?</b>
A	I comuni esclusivamente
B	I comuni, gli altri enti o gestori
C	Le regioni
3	<b>Ai sensi del terzo comma dell'art.3 d.lgs. 65/2017, I Poli per l'infanzia...</b>
A	Possono essere costituiti anche presso direzioni didattiche, ma non presso istituti comprensivi del sistema nazionale di istruzione e formazione
B	Possono essere costituiti anche presso direzioni didattiche o istituti comprensivi del sistema nazionale di istruzione e formazione
C	Non possono essere costituiti presso direzioni didattiche o istituti comprensivi del sistema nazionale di istruzione e formazione
4	<b>Ai sensi dell'art. 6 d.lgs. 65/2017, quale dei seguenti soggetti programma e sviluppa il Sistema integrato di educazione e di istruzione sulla base delle indicazioni del Piano di azione nazionale pluriennale?</b>
A	Le Regioni
B	I Comuni
C	Le Province
5	<b>Con la l. 107/2015 quale titolo è richiesto per insegnare nei nido?</b>
A	La laurea triennale in Scienze dell'educazione
B	La laurea specialistica in Scienze dell'educazione
C	La laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria
6	<b>La riforma introdotta con l.107/2015 è retroattiva?</b>
A	Si, ma con alcune eccezioni previste dalla legge stessa
B	Si
C	No
7	<b>Il primo periodo di sviluppo dell'individuo è dominato da...</b>
A	Due leggi fondamentali
B	Tre leggi fondamentali
C	Quattro leggi fondamentali
8	<b>Secondo la legge di Viola...</b>
A	L'aumento del peso e lo sviluppo del corpo sono in rapporto inverso: quanto più un organismo si evolve ponderalmente, tanto meno evolve morfologicamente, e viceversa
B	Un gruppo armonico sollecita la vita vegetativo-riproduttiva e un altro gruppo sollecita il sistema di

	relazione
C	Dopo la nascita vi sono fasi di sviluppo in cui domina l'accrescimento strutturale e altre fasi in cui predomina quello del peso corporeo
9	<b>Cosa s'intende con accoglienza?</b>
A	Il momento dedicato alla conoscenza ed alla comprensione dei pensieri e delle emozioni vissuto da genitori, bambino ed educatori allo scopo di rendere familiare il nido
B	Il momento in cui si verificano la separazione del figlio dalla madre e il suo affidamento all'educatrice di riferimento
C	Il periodo temporale in cui il bambino si sente al sicuro nell'ambiente-nido
10	<b>Cosa s'intende con appartenenza?</b>
A	Il momento dedicato alla conoscenza ed alla comprensione dei pensieri e delle emozioni vissuto da genitori, bambino ed educatori allo scopo di rendere familiare il nido
B	Il momento in cui si verificano la separazione del figlio dalla madre e il suo affidamento all'educatrice di riferimento
C	Il periodo temporale in cui il bambino si sente al sicuro nell'ambiente-nido
11	<b>Cosa costituisce oggetto di documentazione, dal punto di vista di un educatore di asilo nido?</b>
A	Le esperienze e situazioni educative strutturate, semistrutturate, straordinarie, libere, di routine
B	Esclusivamente le esperienze e situazioni educative strutturate e semistrutturate, di routine
C	Esclusivamente le esperienze e situazioni educative strutturate e semistrutturate
12	<b>A quali fini sono correlati tra loro osservazione, documentazione, valutazione e verifica, per l'educatore di asilo nido?</b>
A	Per la valutazione dei risultati di ciascun bambino
B	Per il monitoraggio continuo delle esperienze
C	Per la valutazione del progetto educativo di fine anno
13	<b>In che modo deve essere progettato lo spazio esterno degli asili nido?</b>
A	In zone strutturate e non
B	In zone strutturate esclusivamente
C	In zone non strutturate
14	<b>Lo spazio esterno dell'asilo nido costituisce...</b>
A	Un elemento indispensabile dal quale non si può prescindere nello svolgimento delle attività
B	Un elemento indispensabile dal quale però si può prescindere nello svolgimento delle attività
C	Un elemento non indispensabile e dal quale si può prescindere nello svolgimento delle attività
15	<b>All'educatore di asilo nido vengono richieste competenze specifiche?</b>
A	No
B	Si, riguardanti esclusivamente conoscenze di tipo

	pedagogico
C	Si, riguardanti conoscenze di tipo pedagogico, psicologico, metodologico e didattico

16	<b>Il lavoro tutoriale svolto dall'educatore nei confronti del bambino ha...</b>
A	Esclusivamente lo scopo di realizzare un'azione di sostegno
B	Esclusivamente lo scopo di realizzare un'azione di promozione
C	Due scopi: l'azione di sostegno e l'azione di promozione

17	<b>Per ottenere i migliori risultati sul piano formativo la programmazione dell'asilo nido...</b>
A	Dev'essere rigida e procedere per schemi, adattando il bambino al programma
B	Dev'essere rigida e procedere per schemi, adattando il programma al bambino
C	Non dev'essere rigida e procedere per schemi, ma improntata a notevole elasticità, per cui è necessario di volta in volta adattare il programma al bambino e non il bambino al programma

18	<b>La definizione degli obiettivi va programmata...</b>
A	A prescindere dalle esigenze dei singoli bambini, in maniera generica e in relazione alle fasce d'età
B	In funzione delle esigenze dei singoli bambini e del grado di sviluppo raggiunto
C	A prescindere dalle esigenze dei singoli bambini, in maniera generica e in relazione al genere

19	<b>Il bambino intorno ai 12 mesi...</b>
A	Non sa usare il cucchiaino
B	Sa usare il cucchiaino
C	Deve essere imboccato

20	<b>La pulizia del naso e delle orecchie deve essere eseguita...</b>
A	Regolarmente
B	Su consiglio del pediatra
C	In caso di infiammazione alle vie respiratorie

21	<b>Nell'asilo nido il laboratorio è lo spazio che consente...</b>
A	Di impiegare attrezzature specifiche e materiali ad hoc
B	Osservare i bambini impegnati in attività ad hoc
C	Avere una sola educatrice per numerosi bambini

22	<b>Quale funzione ha l'attività di esplorazione all'asilo nido?</b>
A	Quella di permettere al bambino di prendere conoscenza dell'ambiente
B	Quella di sviluppare il comportamento grosso-motorio
C	Quella di sviluppare la competenza linguistica

23	<b>Negli asili nido, per quanto riguarda i bambini diversamente abili...</b>
A	Viene garantita pari opportunità di frequenza attraverso un sistema di azioni finalizzate all'integrazione scolastica e sociale

B	Viene garantita la frequenza in classi differenziate o scuole speciali
C	Viene esclusa la possibilità di frequenza dei medesimi

24	<b>I bambini diversamente abili...</b>
A	Non hanno alcuna priorità nella graduatoria di ammissione al servizio
B	Hanno la priorità nella graduatoria di ammissione al servizio
C	Sono posti nelle ultime posizioni della graduatoria di ammissione al servizio

25	<b>L'asilo nido deve offrire il suo contributo al passaggio...</b>
A	Da una società della tolleranza ad una società del legittimo sospetto nei confronti delle culture altre
B	Da una società della tolleranza ad una società dell'integrazione
C	Da una società dell'intolleranza ad una della tolleranza

26	<b>Cosa significa promuovere la continuità?</b>
A	Progettare azioni che assicurino la connessione dell'asilo nido con le scuole e l'extrascuola
B	Progettare azioni che favoriscono una continuità educativa con la famiglia
C	Progettare azioni che favoriscono una continuità educativa con la famiglia e le altre agenzie educative

27	<b>Tra quali dei seguenti elementi si realizza la continuità verticale?</b>
A	Esperienze precedenti, asilo nido, scuola dell'infanzia
B	Esclusivamente asilo nido e scuola dell'infanzia
C	Esclusivamente famiglia e scuola dell'infanzia

28	<b>Cosa costituisce la base per sentirsi parte attiva del gruppo di educatori e farlo funzionare?</b>
A	La comunicazione tra i membri
B	L'autonomia tra i membri
C	La possibilità di prendere scelte singole senza chiedere il parere degli altri membri

29	<b>I 4 principi fondamentali della Convenzione sui diritti dell'infanzia sono:</b>
A	Non discriminazione, superiore interesse, diritto alla vita alla sopravvivenza e allo sviluppo, ascolto delle opinioni del minore
B	Non discriminazione, diritto all'istruzione, diritto alla crescita in ambienti sani, ascolto delle opinioni del minore
C	Non discriminazione, superiore interesse, diritto all'istruzione e alla crescita in ambienti sani

30	<b>A quale età può iniziare un percorso psicomotorio con un bambino?</b>
A	3 mesi
B	5 mesi
C	6-8 mesi

TEST C	
1	<p><b>Ai sensi dell'art. 5 l.r. 19/2016 È data possibilità, ed accolta favorevolmente, la disponibilità di soggetti gestori pubblici e privati di realizzare sperimentazioni di servizi per l'infanzia in considerazione di esigenze di innovazione, di particolari situazioni sociali e territoriali e per far fronte a bisogni peculiari delle famiglie...</b></p> <p>A Solo in situazioni di emergenza B Solo in situazioni di calamità naturali C Anche in situazioni di emergenza o calamità naturali</p>
2	<p><b>I servizi ricreativi di cui all'art. 9 l.r. 19/2016 si collocano...</b></p> <p>A Sullo stesso piano dei servizi educativi B Sullo stesso piano dei servizi educativi, salvo eccezioni C Su un piano diverso da quello dei servizi educativi</p>
3	<p><b>I servizi integrativi, ai sensi dell'art. 2 d.lgs. 65/2017, si distinguono in:</b></p> <p>A Spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare B Sezioni primavera, nidi e micronidi C Spazi gioco, nidi e micronidi</p>
4	<p><b>Quanto dura in carica la Commissione per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, ai sensi dell'art. 10 d.lgs. 65/2017?</b></p> <p>A Tre anni B Cinque anni C Sette anni</p>
5	<p><b>Gli educatori di asili nido già assunti prima della l. 107/2015...</b></p> <p>A Perderanno il posto di lavoro B Conservano l'incarico e l'inquadramento professionale C Conservano l'incarico ma non l'inquadramento professionale</p>
6	<p><b>I ruoli del personale docente, secondo la l. 107/2015 sono...</b></p> <p>A Nazionali B Regionali C Provinciali</p>
7	<p><b>Secondo la legge di Godin...</b></p> <p>A L'aumento del peso e lo sviluppo del corpo sono in rapporto inverso: quanto più un organismo si evolve ponderalmente, tanto meno evolve morfologicamente, e viceversa B Un gruppo armonico sollecita la vita vegetativo-riproduttiva e un altro gruppo sollecita il sistema di relazione C Dopo la nascita vi sono fasi di sviluppo in cui domina l'accrescimento strutturale e altre fasi in cui predomina quello del peso corporeo</p>

8	<p><b>La manovra di Ortolani evidenzia...</b></p> <p>A La displasia dell'anca B La malformazione cranica C La scoliosi strutturale</p>
9	<p><b>Come deve caratterizzarsi la fase dell'accoglienza al nido?</b></p> <p>A In maniera da creare uno stacco rispetto all'ambiente familiare B Deve essere scandita da riti tali da assicurare il bambino e farlo aprire al nuovo ambiente C Deve caratterizzarsi con la costante presenza dei genitori del bambino</p>
10	<p><b>L'ambientamento si realizza...</b></p> <p>A Inserendo i bambini in gruppi molto grandi B Inserendo i bambini in piccoli gruppi C Non inserendo i bambini in gruppi ma lavorando individualmente con essi</p>
11	<p><b>Perché la documentazione delle varie esperienze svolte all'asilo sia ordinata è sufficiente che lo sia in modo tale che le educatrici del servizio possano comprendere il percorso svolto?</b></p> <p>A Sì B Soltanto con riferimento alle educatrici di sezione C No, infatti la documentazione è rivolta anche all'esterno, pertanto dev'essere ordinata in maniera tale che chiunque possa capire il percorso svolto</p>
12	<p><b>Per l'educatrice di asilo nido, la documentazione, in quanto deve integrare le diverse documentazioni elaborate nel tempo, può essere considerata ricorsiva?</b></p> <p>A No B Sì, ma soltanto per i bambini che passeranno alla scuola dell'infanzia C Sì</p>
13	<p><b>Lo spazio dell'asilo nido...</b></p> <p>A Sollecita la creazione di rapporti affettivi B Non consente la creazione di rapporti affettivi C Sollecita la creazione di rapporti affettivi soltanto dopo i 12 mesi di età</p>
14	<p><b>All'asilo nido l'organizzazione dell'ambiente educativo...</b></p> <p>A Assume un ruolo marginale nella formazione della personalità del bambino B Assume un ruolo fondamentale nella formazione della personalità del bambino C Non assume alcun ruolo nella formazione della personalità del bambino</p>
15	<p><b>Dal ruolo svolto dall'educatrice nel nido devono emergere nel bambino le prime idee di...</b></p> <p>A Giustizia, legalità e socialità B Libertà, fraternità e uguaglianza C Famiglia, amicizia, amore</p>

16	L'educatrice ha l'onere di insegnare e trasmettere ai bambini...
A	La capacità di distinguere il giusto dallo sbagliato
B	Il rispetto verso gli altri e verso ciò che risulta essere importante
C	L'idea di famiglia

17	La programmazione delle attività educative, nell'arco dell'anno, deve seguire le indicazioni...
A	Previste con Ordinanza comunale
B	Previste con Regolamento comunale
C	Che l'operatore avrà tratto in seguito alla valutazione iniziale di ciascun bambino

18	La verifica delle condizioni psicofisiche del bambino deve essere effettuata...
A	Soltanto al momento dell'iscrizione dello stesso all'asilo
B	Più volte nel corso dell'anno
C	Ogni due anni

19	L'igiene della pelle del bambino assume una grande importanza perchè lo strato cutaneo ha funzioni...
A	Protettive, sensoriali, termoregolatrici e di eliminazione
B	Esclusivamente sensoriali
C	Esclusivamente protettive

20	Le unghie delle mani e dei piedi vanno tagliate, nel primo anno di vita...
A	Orizzontalmente
B	Mai
C	Solo raramente

21	Al fine di sviluppare le competenze di problem solving e di problem analysis l'educatrice del nido predispone
A	Attività destrutturate
B	Laboratori
C	Gioco del far finta

22	Il bambino all'asilo nido....
A	Non può scegliere i giochi che preferisce
B	Può scegliere i giochi che preferisce anche imponendo di acquistarli
C	Può scegliere i giochi che preferisce tra quelli allestiti dalle educatrici

23	Per favorire l'inclusione di bambini con diversabilità, si prevede l'assegnazione...
A	Dei medesimi a classi speciali
B	Dei medesimi a scuole speciali
C	Alla relativa sezione di personale aggiuntivo, il c.d. sostegno all'handicap

24	Per l'integrazione nel nido di alunni disabili è necessaria...
A	La Diagnosi Funzionale
B	L'Analisi Clinica
C	Un'attestazione con cui si definisce il grado di disabilità

25	Al fine di contribuire alla integrazione interculturale, gli asili nido promuovono l'incontro e lo scambio...
A	Ignorando le divergenze e fingendo omogeneità inesistenti
B	Non ignorando le divergenze, ma fingendo omogeneità inesistenti
C	Non ignorando le divergenze né fingendo omogeneità inesistenti

26	Qual è l'esigenza al fine di garantire la quale nasce la continuità educativa?
A	Il diritto dell'individuo a avere un percorso formativo, organico e completo
B	Il diritto di ognuno di avere un percorso formativo uguale per tutti
C	Il diritto dell'individuo ad accedere ad una molteplicità di percorsi formativi

27	Quando si parla di continuità verticale s'intende...
A	Il rapporto che deve sussistere tra un asilo nido e la famiglia
B	Il rapporto che deve sussistere tra un asilo nido ed il territorio
C	Il rapporto che deve sussistere tra un asilo nido e la scuola dell'infanzia

28	L'equipe educativa viene coordinata dal coordinatore pedagogico al fine di...
A	Realizzare, quotidianamente, la comunicazione con le famiglie
B	Creare il regolamento dell'asilo nido coinvolgendo il personale
C	Formare uno stile educativo condiviso e una metodologia comune

29	La Convenzione sui diritti dell'infanzia è composta da...
A	54 protocolli e tre protocolli opzionali
B	67 protocolli e tre protocolli opzionali
C	89 protocolli e tre protocolli opzionali

30	È indicato svolgere attività di gruppo con il bambino per incrementare la condizione dell'io?
A	Sì
B	No, la crescita reale dell'io la si ha maggiormente nei rapporti 1:1
C	Sì, è fondamentale

Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and several smaller ones, located at the bottom right of the page.